

Magnanina
Sylvia undata
Boddaert, 1783

Classe: Aves - **Ordine:** Passeriformes - **Famiglia:** Sylviidae

Distribuzione: mediterraneo occidentale, ma arriva anche al nord-ovest della Francia e alle coste meridionali della Gran Bretagna. Specie in diminuzione nell'areale europeo. In Sardegna comune, ma per le sue abitudini di difficile osservazione.

Descrizione: più grande e colorata della Magnanina sarda. Il maschio ha coda lunghissima, sempre alzata e spesso aperta a ventaglio, testa e dorso grigio lavagna che sfumano nel bruno scuro del dorso. Gola, petto e fianchi color vinaccia punteggiati di bianco. Anello palpebrale rosso-arancio. La femmina ha una colorazione simile ma meno intensa. I giovani sono più chiari e bruni. Tipico volo lento con ali vibranti e coda ciondoloni.

Biologia/Habitat: vive nei ginestreti, nei boschi all'aperto e in leccette. Specie prevalentemente sedentaria e schiva. Nell'area SIC si riscontra soprattutto nelle zone di macchia media e alta.

Alimentazione: insettivoro che cambia regime alimentare in autunno, cibandosi prevalentemente di bacche e frutta.

Riproduzione: nidifica in cespugli vicino a terra. Da fine marzo in poi depone solitamente 3-4 uova, raramente fino a 6. Alla cova provvede soprattutto la femmina per circa 2 settimane.

Fattori di minaccia: distruzione della macchia mediterranea, trasformazioni ambientali e, a seconda dell'area geografica, condizioni invernali sfavorevoli.

Status: inserita nell'All. I della Direttiva "Uccelli Selvatici" 79/409/CEE e nell'All. II della Convenzione di Berna. La specie in Europa ha uno status di conservazione sfavorevole (SPEC 2: vulnerabile) ed è valutata come specie prossima alla minaccia (NT) dalla IUCN.

testi tratti da:

Piano di Gestione del SIC

